



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



COMUNE DI BELLUNO

ALLEGATO N. 1

PROGETTO PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" INTEGRAZIONE DI N. 3 API NEL CATALOGO API DELLA PDND CIG A014D229BF CUP I51F22006600006 CAPITOLATO TECNICO

INDICE GENERALE

Art. 1 Dati identificativi.....	1
Art. 2 Contesto.....	2
Art. 3 Obiettivo.....	2
Art. 4 Crono-programma.....	2
Art. 5 Modalità di esecuzione.....	3
Art. 6 Raggiungimento degli obiettivi.....	3
Art. 7 Verbale di conformità tecnica.....	3
Art. 8 Linee di indirizzo e standard nazionali.....	3

ART. 1 DATI IDENTIFICATIVI

Anagrafica dell'Ente	
Denominazione Ente:	Comune di Belluno
Indirizzo:	Piazza Duomo, 1 – 32100 Belluno
PEC:	belluno.bl@cert.ip-veneto.net

RUP	
Nome:	Mauro Barattin
Qualifica:	Responsabile Area Servizi Informatici
Telefono:	0437.913158
E-mail:	mbarattin@comune.belluno.it

Referente tecnico	
Nome:	William Thomas Mann
Qualifica:	Istruttore informatico
Telefono:	0437.913156
E-mail:	wtmann@comune.belluno.it

ART. 2 CONTESTO

Presso l'Amministrazione comunale di Belluno sono in uso gli applicativi "Prisma", per la gestione del protocollo informatico e dei fascicoli archivistici, e "AGSME", per la gestione dei messi notificatori e dell'albo telematico online, entrambi sviluppati e distribuiti dalla ditta A.D.S. S.p.A. di Bologna.

ART. 3 OBIETTIVO

L'obiettivo del progetto è lo sviluppo e l'attivazione di n. 3 *Application Programming Interface* (nel seguito indicate con l'acronimo API) e l'integrazione delle stesse nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND). Le n. 3 API dovranno essere le seguenti:

1. **interoperabilità del protocollo informatico:** implementazione della cooperazione applicativa, basata su *e-service*, in alternativa all'uso della PEC (il contenuto delle comunicazioni è lo stesso ma cambia il canale di comunicazione), in linea con le specifiche tecniche contenute nell'allegato 6 delle *Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici*, ad oggetto *Comunicazione tra AOO di Documenti Amministrativi Protocollati*.
2. **interoperabilità dei fascicoli archivistici:** implementazione della cooperazione applicativa, basata su *e-service*, tra sistemi di gestione dei fascicoli archivistici di enti diversi, in linea con i principi di cui all'art. 41 del CAD "*Procedimento e fascicolo informatico*".
3. **interoperabilità dell'albo telematico online:** implementazione della cooperazione applicativa, basata su *e-service*, a beneficio di applicativi/sistemi di altre amministrazioni. Si segnala che è presente una bozza di ontologia¹ che può essere utilizzata come base di partenza.

L'applicativo "Prisma" dovrà essere opportunamente adeguato al fine di sfruttare al meglio la presenza degli *e-services* per l'interoperabilità del protocollo informatico e dei fascicoli archivistici esposti dalle altre pubbliche amministrazioni. Le API dovranno essere identificate nel Catalogo API secondo gli standard previsti dalla normativa, dovranno essere identificate nel Catalogo API dal riferimento del loro punto di erogazione principale (server URL di produzione), dovranno rispettare le cornici di sicurezza indicate nelle linee guida *Linee Guida Tecnologie e standard per assicurare la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici*. In conformità alle *Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni*, le API dovranno essere erogate in modalità REST (fortemente consigliato) o SOAP. Le API dovranno essere pubblicate attraverso un descrittore OpenAPI 3 (per API REST) o WSDL (per API SOAP), che dovrà contenere il dettaglio di tutti gli *endpoint* (per API REST) o *operation* (per API SOAP) che lo compongono. Come raccomandazione si suggerisce di realizzare un numero medio di *endpoint* (per REST API) o *operation* (per SOAP API) pari almeno a 5 (cinque). I servizi di interoperabilità di protocollo saranno realizzati utilizzando il protocollo SOAP, in conformità con le succitate specifiche AGID, mentre i restanti servizi saranno realizzati utilizzando il protocollo REST. Se il Fornitore valuterà di implementare anche la versione REST dei servizi di interoperabilità di protocollo (si segnala che AgID ha recentemente annunciato il rilascio delle specifiche REST per questi servizi), questi saranno rilasciati gratuitamente al comune di Belluno. Lo sviluppo e l'attivazione delle succitate API, la pubblicazione delle API sulla piattaforma PDND di test e la pubblicazione delle API della piattaforma PDND di produzione dovranno rispettare tassativamente il processo formale e tecnico descritto nell'allegato 2 dell'avviso pubblico relativo alla Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" (comuni, ottobre 2022).

ART. 4 CRONO-PROGRAMMA

In considerazione della necessità di rispettare *target* e *milestones* imposti dalla Commissione europea, è fondamentale rispettare le stringenti tempistiche indicate nel relativo avviso PNRR. Le attività di attivazione dei servizi dovranno pertanto essere eseguite entro un massimo di 6 mesi (180 giorni) a partire dalla data di affidamento tramite il portale MePA, salvo eventuali differimenti delle tempistiche di realizzazione comunicati dal Dipartimento per la Transizione al Digitale. Tale termine è perentorio. Proprio considerando questo stringente vincolo temporale, sarà cura del Fornitore verificare la scrupolosa osservanza del crono-programma, comunicando tempestivamente qualsiasi criticità o ritardo. Sarà inoltre cura del Fornitore fornire relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dei servizi. Il RUP e il referente tecnico potranno richiedere, in qualunque momento, informazioni in merito allo stato di avanzamento.

¹ <https://github.com/italia/daf-ontologie-vocabolari-controllati/issues/70>

ART. 5 MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il Fornitore si obbliga a nominare un Referente incaricato per l'esecuzione del servizio e a comunicarlo al Comune. Il referente nominato sarà il primo interlocutore nel corso della normale gestione da parte del personale del Comune relativamente a tutti gli obblighi contrattuali assunti dal Fornitore, assicurando un servizio di reperibilità in orario lavorativo dal lunedì al venerdì.

ART. 6 RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La verifica di conformità riguarderà la corretta esecuzione del servizio, conformemente a quanto previsto dal foglio patti e condizioni, dal presente capitolato tecnico e dalle eventuali condizioni migliorative proposte dal Fornitore in sede di preventivo. Al fine di considerare raggiunto l'obiettivo e quindi concluso con esito positivo il processo di integrazione ed erogazione dei servizi, le n. 3 API dovranno essere pubblicate ed attivate nel Catalogo API della PDND. La verifica di conformità verrà fatta con le modalità indicate all'art. 11 del foglio patti e condizioni.

ART. 7 VERBALE DI CONFORMITÀ TECNICA

Successivamente alla pubblicazione e attivazione delle API nel Catalogo API della PDND, il Fornitore dovrà redigere una relazione che attesti la conformità tecnica così come descritta nell'allegato 5 "*Completamento delle attività e verifiche tecniche Avvisi 1.3.1*" delle "*Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a lump sum*", al paragrafo "*Fac simile di checklist di verbale di conformità tecnica*". Pertanto il Fornitore dovrà attestare che le n. 3 API rispettino tutti i criteri di conformità specificati nell'Avviso. Il Fornitore dovrà garantire tutte le attività di supporto necessarie per portare a termine la fase "Completamento attività" del fascicolo di progetto sul portale PA Digitale 2026.

ART. 8 LINEE DI INDIRIZZO E STANDARD NAZIONALI

Al fine di garantire la perfetta aderenza ai requisiti richiesti dall'Avviso, le attività oggetto del presente contratto dovranno essere realizzate nel rispetto delle linee guida e delle regole tecniche fornite da AgID e dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale. In particolare, il Fornitore dovrà fare riferimento alla documentazione di seguito elencata:

Avviso pubblico Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" (ottobre 2022) e suoi allegati:
https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_dettagli_avviso?id=a017Q00001B04NoQAJ

Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD):
<https://docs.italia.it/italia/piano-triennale-ict/codice-amministrazione-digitale-docs/it/>

Completamento delle attività e verifiche tecniche per gli Avvisi 1.3.1:
<https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>

Linee guida relative al modello di interoperabilità:
<https://docs.italia.it/italia/piano-triennale-ict/lg-modellointeroperabilita-docs/>

Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni:
https://trasparenza.agid.gov.it/index.php?id_oggetto=28&id_doc=123532

Linee Guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati:
https://trasparenza.agid.gov.it/index.php?id_oggetto=28&id_doc=123104

Linee guida per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico:
<https://docs.italia.it/italia/daf/lg-patrimonio-pubblico/it/>

il RUP
ing. Mauro Barattin
sottoscritta con firma digitale

il legale rappresentante di ADS S.p.A.
dott. Luca Boatto
sottoscritta con firma digitale